



*Comune di Lucignano*  
*Assessorato Pubblica Istruzione e Politiche Sociali*

Gentili studenti, D.S., Insegnanti e personale ATA,

Come ogni ventisettesimo giorno di Gennaio, anche in questo 2021 ricolmo di speranze per un futuro migliore, vorremmo condividere con voi un momento di riflessione comune, seppur a distanza, sul significato profondo di questa ricorrenza: la Giornata della Memoria.

In un mondo in cui la tecnologia informatica è sempre più presente nelle nostre vite, sia in forma hardware che software, ci interfacciamo quotidianamente con smartphone, LIM, computer ed altri dispositivi aventi capacità di memoria di svariati gigabyte. La memoria di questi dispositivi ci aiuta ad apprendere, a lavorare, ad entrare in contatto a distanza, a svolgere anche alcune semplici azioni giornaliere. Tuttavia, essa non potrà mai sostituire la nostra memoria, quella dell'essere umano. La memoria umana infatti non opera come banale archivio dati ma ha la capacità di fare proprie esperienze e nozioni e di richiamarle al momento opportuno. Il passato ci insegna tanto, o meglio, dovrebbe, e ci mette di fronte ad esperienze positive dalle quali prendere il meglio ed errori dai quali imparare ancor più.

L'orrore della Shoah è giunto a noi grazie alle testimonianze di grandi Donne e di grandi Uomini come Liliana Segre e Primo Levi. Dalle loro testimonianze, dai loro scritti, dal loro vissuto abbiamo l'opportunità di imparare e raccogliere le loro esperienze per farle nostre. Proprio come diceva Primo Levi: "abbiamo il dovere di non dimenticare. Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre". Purtroppo, l'umanità ha appreso poco dal proprio passato ed oltre alla Shoah abbiamo assistito, prima e dopo di essa, ad altri orrori come il massacro di Srebrenica, il genocidio dei Nativi Americani, i massacri di Pol Pot in Cambogia, la strage degli Armeni, il massacro di Nanchino, la Tratta degli Schiavi ed innumerevoli altri abomini.

Come la memoria di uno smartphone si arricchisce con il tempo di foto, canzoni, video, la nostra memoria si arricchisce di esperienze, ricordi, profumi, emozioni. Abbiamo il dovere di coltivare la nostra memoria, nutrirla e arricchirla per evitare che le nostre coscienze vengano corrotte.

Augurandovi una giornata ricca di esperienze da fare vostre, vi salutiamo riportando l'incisione di una lapide presente presso il Sacrario di Marzabotto:

**"Auschwitz- Solo quando nel mondo a tutti gli uomini sarà riconosciuta la dignità umana, solo allora potrete dimenticarci".**

Il Sindaco  
Avv. Roberta Casini



L'Assessore  
Dott. Matteo Scarpelli